



FRATELLI D'ITALIA
GRUPPO CONSILIARE – COMUNE DI BERGAMO

Al Presidente

del Consiglio comunale di Bergamo

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

CONDANNA PRATICHE EUGENETICHE E INIZIATIVE DEL 21 MARZO

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

- durante la seduta del Consiglio comunale del 7 marzo 2022 veniva approvata la mozione a sostegno delle persone con sindrome di Down, in previsione della giornata mondiale del 21 marzo, nata per diffondere una maggiore consapevolezza e conoscenza sulla sindrome di Down, per creare una nuova cultura della diversità e per promuovere il rispetto e l'inclusione nella società di tutte le persone con sindrome di Down;
- la scelta della data del 21 marzo non è casuale: la sindrome di Down, infatti, detta anche trisomia 21, è caratterizzata dalla presenza di un cromosoma in più – tre invece di due – nella coppia cromosomica n. 21, all'interno delle cellule;
- con l'approvazione della mozione, l'Amministrazione comunale è stata impegnata “*a promuovere iniziative di sensibilizzazione, volte ad aumentare il rispetto e l'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down e dei loro familiari; a supportare, anche coinvolgendo le altre autorità preposte, le persone con sindrome di Down che dovessero subire discriminazioni sul lavoro ed in ambito educativo, in ragione della trisomia 21; a rafforzare*

i percorsi volti a migliorare le condizioni di vita delle persone con sindrome di Down; a sviluppare percorsi di supporto, anche con il coinvolgimento di altre istituzioni, affinché siano garantite sempre le informazioni e l'assistenza necessaria ai genitori bergamaschi di bambini con sindrome di Down; a favorire, patrocinare e sostenere, anche economicamente, i progetti in essere dell'Associazione Italiana Persone Down di Bergamo, ed altre eventuali associazioni non lucrative di utilità sociale affini, presenti sul territorio, compresi progetti ed incontri pubblici nelle scuole”;

CONSIDERATO CHE

- affinché la mozione potesse essere approvata, la maggioranza consiliare (di sinistra) ha preteso che venissero eliminati tutti i riferimenti alle discriminazioni che i figli con sindrome di Down subiscono sin dal grembo materno attraverso l'aborto eugenetico, in particolare è stata pretesa l'omissione delle seguenti premesse dal testo: *“di fatto, vi sono intere zone o addirittura paesi, anche all'interno dell'UE, dove non nascono più bambini con sindrome di Down o che intendono persino diventare Down free [...] la preoccupante e sempre più diffusa pratica dell'aborto applicato alle persone in virtù della sindrome di Down è indice di una intollerabile impostazione eugenetica che, oltre a violare il diritto alla vita di ogni uomo, discrimina i figli con sindrome di Down”*, e del seguente riferimento nel dispositivo *“[affinché siano garantite sempre le informazioni e l'assistenza necessaria ai genitori bergamaschi di bambini con sindrome di Down] volte anche a disincentivare eventuali pratiche di aborto eugenetico”*;
- pertanto, nonostante la soddisfazione per l'approvazione della mozione, contenente la gran parte del testo iniziale, il sottoscritto si è permesso di esprimere in aula il rammarico per il fatto che la maggioranza abbia preteso la rimozione di ogni riferimento alle pratiche abortive eugenetiche, subite dai figli con sindrome di Down poiché essi sono portatori di questa sindrome, dando dunque dimostrazione di essere favorevole a tali pratiche eugenetiche discriminatorie;
- a causa di questa constatazione tre consiglieri comunali, probabilmente contrari all'aborto eugenetico subito dai figli con sindrome di Down (?), anziché prendere le distanze dalla propria maggioranza su questo punto, e votare comunque favorevolmente la mozione (passata all'unanimità), si sono astenuti dalla votazione;
- uno di questi consiglieri, il consigliere di Lista Gori Ezio Deligios, ha successivamente dichiarato *“la mia astensione deriva dal suo accostamento tra le terapie [abortive] eugenetiche e la sinistra, offensivo e inaccettabile”*;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- ad oggi nessuna comunicazione o informazione sarebbe giunta ai consiglieri comunali ed alla popolazione in merito ad eventuali iniziative per la Giornata della sindrome di Down del prossimo lunedì 21 marzo;

INTERPELLA L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

- per sapere se, a nome della maggioranza di sinistra della quale è espressione, intenda pubblicamente condannare le discriminazioni subite dai figli con sindrome di Down attraverso le pratiche abortive eugenetiche, viceversa l'accostamento tra Sinistra e pratiche abortive eugenetiche non potrebbe essere "*offensivo e inaccettabile*" ma evidentemente opportuno e calzante;
- per sapere quali iniziative abbia previsto il Suo Assessorato per il prossimo 21 marzo, in occasione della Giornata mondiale della sindrome di Down, e perché i consiglieri comunali non siano stati informati.

Bergamo, 18 marzo 2022

Filippo Bianchi